

ATTO CAMERA**ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. 9/02236-A/001****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 17
Seduta di annuncio: 677 del 21/09/2016

Firmatari

Primo firmatario: [CIRACI' NICOLA](#)
Gruppo: MISTO-CONSERVATORI E RIFORMISTI
Data firma: 21/09/2016

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
PALESE ROCCO	MISTO-CONSERVATORI E RIFORMISTI	21/09/2016

Stato iter: **09/21/2016**

Partecipanti allo svolgimento/discussione

PARERE GOVERNO**21/09/2016**

Resoconto [OLIVERO](#)
[ANDREA](#)

VICE MINISTRO POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E
FORESTALI

Fasi iter:

ATTO MODIFICATO IN CORSO DI SEDUTA IL 21/09/2016

ACCOLTO IL 21/09/2016

PARERE GOVERNO IL 21/09/2016

RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 21/09/2016

CONCLUSO IL 21/09/2016

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/02236-A/001

presentato da
CIRACI' Nicola
testo di

Mercoledì 21 settembre 2016, seduta n. 677

La Camera,

premessi che:

con il T.U. in materia di coltivazione della vite e produzione e commercio del vino sono introdotte nell'ordinamento italiano innovazioni normative più restrittive;

i dati Istat al 12 settembre 2016 per il primo semestre dell'export italiano rivelano un volume di affari pari a 2,6 miliardi di euro;

a luglio 2016 l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) ha pubblicato la relazione *Il costo economico della violazione dei diritti di proprietà intellettuale nel settore degli alcolici e dei vini* con

l'intento di studiare l'andamento delle perdite nei due settori provocato dal crescente fenomeno della contraffazione;

l'EUIPO ha evidenziato in termini numerici il ruolo preponderante dell'Italia nella produzione e commercializzazione del vino: si attesta secondo Paese nell'Unione per produzione contribuendo, insieme a Francia e Spagna, all'80 per cento della produzione totale e le sue esportazioni equivalgono al 25 per cento delle esportazioni totali extra UE;

in relazione al fenomeno della contraffazione, l'EUIPO ha stimato che per l'Italia il dato relativo alle perdite in termini economici, per il periodo di riferimento 2008-2013, ammonti a 83 milioni di euro annui, pari in percentuale ad un calo del 2 per cento circa in termini occupazionali. Un dato preoccupante se si pensa che il Direttore esecutivo dell'EUIPO, Antonio Campinos, presentando il documento ha dichiarato: «Il settore dei vini e degli alcolici nell'Unione europea è composto per la stragrande maggioranza da imprese di piccole e medie dimensioni che impiegano mediamente 10 lavoratori ciascuna»;

nel *dossier Frodi in Italia e vinopirateria nel mondo nel 2015* la Coldiretti ha recentemente denunciato che lo scorso anno si è stabilito un nuovo record negativo in termini di frodi e vino-pirateria, registrando un +150 per cento rispetto all'anno precedente e ha evidenziato il ruolo della rete nel fenomeno del falso vino *Made in Italy* che trova un forte impulso proprio nelle opportunità di vendita on-line dove è possibile acquistare pseudo vino ottenuto da polveri in busta «che promettono in pochi giorni di ottenere le etichette più prestigiose come Chianti, Valpolicella, Frascati, Primitivo, Gewurztraminer, Barolo, Verdicchio, Lambrusco o Montepulciano»;

impegna il Governo

a promuovere anche in sede europea ogni azione necessaria alla tutela del settore vitivinicolo italiano, in particolare intervenendo sul commercio *on line* e al dettaglio dei *wine kit*.

9/2236-A/1. (Testo modificato nel corso della seduta) Ciracì, Palese.

Classificazione EUROVOC:

EUROVOC (Classificazione automatica provvisoria, in attesa di revisione):

piccole e medie imprese

commercializzazione

viticoltura